



COPIA

Città di Trani
 Medaglia d'Argento al Merito Civile
 PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 14 dell'ordine del giorno della seduta del 26 / 11 / 2014

N. <u>91</u> del Reg. Data: <u>26 / 11 / 2014</u>	Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 267/2000, in applicazione dell'art.191 comma 3, del D.lgs 267/2000, per lavori di somma urgenza presso il Palazzo di Città.
--	---

L'anno duemilaquattordici, il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 20,35 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Rag. Andrea Ferri con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Avv. Donato Susca

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio		x
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Savino Gennaro		x
12) Cozzoli Emanuele		x
13) De Noia Francesco	x	
14) Di Modugno Stefano	x	
15) Scagliarini Michele	x	
16) Forni Giuseppe	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco		x
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe		x
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso		x
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco		x
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Il Vice Presidente Ferri presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore ai LL.PP. Geom. M. Capurso, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo del Dirigente all'Area Tecnica Ing. Stasi e contabile del Dirigente dott.ssa Marcucci, iscritta al punto 14 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1, lett. e) del D.Lgs 267/2000, in applicazione dell'art. 191 comma 3, del D.lgs 267/2000, per lavori di somma urgenza presso il Palazzo di Città."** e depositata agli atti del Consiglio Comunale.

In tal senso, cede la parola **all'Assessore Capurso** il quale dà lettura del relativo schema di deliberazione, così come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Chiede la parola il **Consigliere De Laurentis**; alle cui richieste di chiarimenti risponde il **Segretario Generale Avv. Susca**, il tutto come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontana il Vice Presidente Ferri; le cui funzioni sono assunte dal Consigliere Anziano Franzese; per cui i presenti passano da 19 a 18.

Segue l'intervento del **Consigliere De Laurentis**, come da resocontazione dattiloscritta allegata. Quindi del **Consigliere Gagliardi Riccardo** a cui replica **l'Ing. Stasi**.

Il tutto come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si allontana il Consigliere De Laurentis e che rientra il Consigliere Ferri; per cui i presenti sono sempre 18.

A questo punto non essendoci altri interventi, il **consigliere Anziano Presidente**, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.18
Assenti:	n.15 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Cozzoli - Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato – Franzese - De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi-G.)
Astenuti:	n.1 (Paolillo)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Il **Consigliere Anziano Presidente**, quindi, pone in votazione, per alzata di mano, il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.18
Assenti:	n.15 (Operamolla – Ferrante – Trimini – Corrado - Savino – Cozzoli - Altamura – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato – Franzese - De Toma – Gargiuolo – Ferri - Lima – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Forni – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Di Pinto – Gagliardi G.)
Astenuti:	n.1 (Paolillo)

La proposta viene dichiarata approvata.
Il tutto come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Pertanto,

Premesso:

- che Art. 176 del D.Lgs n.207 /2010 riguardante i provvedimenti in casi di somma urgenza prevede:

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico.

- che l'articolo 191 del D.Igs. 267/2000, comma 3 come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera i) del Decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 così recita "3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro dieci giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone all'Organo Consiliare il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale- data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consigliare";

- che l'art. 194 del D.Igs. 267/2000 dispone che:

“ 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di

pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Rilevato:

- che in data 08/08/2012 il Responsabile delle manutenzioni presso gli immobili comunali al fine di impedire i frequenti distacchi della corrente elettrica derivanti da un eccessivo sovraccarico della rete nei mesi estivi a causa dei numerosi condizionatori installati nell'ultimo periodo, ha dovuto aumentare l'impegnativa del contratto AMET spa da 40 a 100Kw e, conseguentemente, adeguare la linea elettrica che collega la cabina pubblica sino all'interruttore del quadro elettrico generale.;

- che, conseguentemente fu provveduto, da parte di quest'Ufficio, ad effettuare sopralluogo unitamente all'impresa "ARFA Tech" srl di Bari già manutentore degli impianti elettrici degli immobili comunali riscontrando quando già su esposto;

- che laddove non si fosse proceduto con urgenza ai lavori di realizzazione di una nuova linea elettrica, si sarebbe rischiato di compromettere lo svolgimento delle attività giornaliere con sospensione del pubblico servizio;

- che, pertanto, occorre intervenire con urgenza e senza indugio trattandosi di lavori necessari per impedire l'interruzione di pubblici servizi oltre che evitare il pericolo pubblico derivante da possibile incendio dello stesso impianto elettrico presso gli uffici di Palazzo di Città;

- che tale intervento rientra tra quelli di somma urgenza previsti dal regolamento di attuazione della legge quadro in materia di Lavori Pubblici, art. 176 del DPR 207 del 05/10/2010, nonché dal regolamento comunale per l'affidamento di lavori pubblici approvato da questo Ente con delibera del Commissario Straordinario n. 48/2007;

- che i lavori di che trattasi hanno comportato lo scavo e l'interramento e la realizzazione di canaline esterne della nuova linea elettrica dal punto di presa sino al contatore generale con la fornitura e la posa in opera di un nuovo quadro elettrico, la realizzazione di una linea di terra con pozzetto a dispersione;

Visto:

il verbale di somma urgenza redatto dal tecnico dell'UTC, incaricato alla verifica di quanto su esposto, in data 08/08/2012;

Ritenuto:

- che, in considerazione delle caratteristiche dell'intervento, della capacità tecnica e dell'esperienza di opere similari ci si avvale della impresa "ARFA Tech srl" di Bari, già ditta manutentrice degli impianti elettrici degli immobili comunali, che si dichiara immediatamente disponibile ad eseguire gli interventi dei lavori su riportati e compresi nello stesso verbale di somma urgenza con il quale si ordinava l'attivazione nella stessa data del 08/08/2012, con la direzione lavori di questo Ufficio Tecnico Comunale;

- che i lavori effettuati, così come contabilizzati ammontano ad €. 26.084,97 a cui sarà detratto il ribasso d'asta del 27,683%, riveniente dall'offerta effettuata dall'impresa per i lavori di manutenzione triennale degli immobili comunali, e quindi per netti €. 18.863,87 oltre a €.

782,55 per oneri della sicurezza ed oltre IVA al 10% pari a €. 1.964,64 (trattandosi di appalti relativi alla realizzazione di manutenzione straordinaria di **opere di urbanizzazione** ed edifici assimilati alle abitazioni non di lusso di cui al n. 127 quinquies (n. 127 septies, Tabella A, parte III, D.P.R. n. 633/1972) per complessivi €.21.611,06;

Dato Atto:

- che quest'Ufficio aveva previsto che la somma così come determinata dall'Ufficio Tecnico Comunale ammontante ad €.21.611,06 sarebbe stata finanziata con fondi di Bilancio Comunale per l'anno 2012 rivenienti dall'intervento 2.01.05.01 cap.1014 denominato: "Realizzazione di opere di urbanizzazione" come da determinazione dirigenziale n. 235 del 12/09/2012;
- che non si è potuto procedere all'impegno ed alla liquidazione della somma nei 30 gg. successivi alla emissione del verbale di somma urgenza e neppure entro il 31/12/2012 configurando così un debito fuori bilancio;

Visto:

- che sussistevano pericoli di interruzione di pubblico oltre che evitare il pericolo pubblico derivante dal possibile incendio dello stesso impianto elettrico presso gli uffici di Palazzo di Città;
- e preso atto della documentazione tecnica allegata alla presente proposta di deliberazione;
- che l'affidamento è stato fatto, come su detto, agli stessi patti modalità e condizioni dell'appalto di manutenzione degli immobili comunali;

Preso Atto che a seguito dell'affidamento dei lavori risulta l'importo complessivo di €. 21.611,06;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Igs. 267/2000, per la somma complessiva di €.21.611,06 in quanto i lavori di somma urgenza di che trattasi risultavano necessari ed improcrastinabili, cagionati dal verificarsi di un evento impreveduto ed imprevedibile;

Preso Atto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 191 comma 3 del D.Igs. 267/2000;

Richiamato l'art. 176 del D.P.R. 207/2010 recante "*Provvedimenti in casi di somma urgenza*";

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità;

Dato Atto:

- che l'esecuzione degli interventi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione del servizio di manutenzione ordinaria/straordinaria del Palazzo di Città;
- che l'esecuzione tempestiva degli interventi ha effettivamente prodotto un'utilità nell'attività di erogazione del servizio poiché la mancata esecuzione degli stessi avrebbe causato condizioni di pericolo alla pubblica incolumità nonché interruzione di pubblico servizio e, trattandosi di investimenti, un arricchimento del patrimonio comunale;
- che relativamente all'arricchimento prodotto, per uniformità di gestione nonché per le particolari condizioni vantaggiose, in ossequio ai principi del buon andamento dell'azione della P.A. volta a favorire l'economicità dei processi amministrativi e finanziari, si è ritenuto opportuno affidare i lavori in argomento agli stessi prezzi definiti dall'appalto precedente depurato del relativo ribasso;
- che l'impresa in questione con nota del 21/01/2014 ha applicato un ulteriore ribasso del 10% e quindi l'effettiva somma da liquidarsi è pari a €.17.681,78 oltre IVA al 10% pari a €. 1.768,18

per complessivi €.19.449,96;

- che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo importo per l'esecuzione dei lavori;

Vista la documentazione tecnico-contabile allegata alla presente proposta di deliberazione;

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del DPR N° 267/2000;

-Parere favorevole di sola regolarità tecnica, in atti, espresso dal Dirigente ad interim dell'Area Lavori Pubblici, Ing. Michele Stasi, in data 28/10/2014;

-Parere di regolarità contabile favorevole, in atti, espresso dal Dirigente della III^ Ripartizione, dott. Grazia Marcucci, in data 13/11/2014: "La spesa di €.19.449,96 viene prenotata al codice 1.01.08.08 del bilancio 2014 denominato: Oneri straordinari delle gestione corrente" e rilevando che il presente provvedimento era stato proposto con il n.30 del 20/02/2014";

Visto il verbale della 3^a Commissione Consiliare in data 25/11/2014;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, art. 3, in data 21/11/2014;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI PROPONE

1) **Riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 il debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 19.449,96 in quanto i lavori di somma urgenza di che trattasi risultavano necessari ed improcrastinabili per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e cagionati dal verificarsi di un evento imprevedibile;

2) **Trasmettere** il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 5 - della Legge 289/2002, al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

3) **Dare atto** che la spesa complessiva di €.19.449,96 trova copertura al codice 1.01.08.08 del Bilancio 2014;

4) **Dichiarare**, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 dei D.Lgs. 267/2000, al fine di procedere quanto prima, all'assunzione dell'impegno di spesa conseguente all'affidamento dei lavori all'impresa ARFA Tech srl di Bari con sede alla via Respigli n.7 ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi del vigente Regolamento e dell'art. 42 dei D.Lgs. 267/2000.

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 da parte dei Dirigenti della Ripartizione Tecnica e Contabile come innanzi specificato;

CONSIDERATO che la competente Commissione Consiliare Consultiva ha esaminato il testo della proposta;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, art. 3;

UDITI la relazione dell'Assessore e gli interventi del Consigliere e del Segretario Generale di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **di riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio per la somma complessiva di €.19.449,96 in quanto i lavori di somma urgenza di che trattasi risultavano necessari ed improcrastinabili per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e cagionati dal verificarsi di un evento imprevedibile;
- 2) **di trasmettere** il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 -comma 5- della Legge 289/2002 al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 3) **di dare atto** che la spesa complessiva di €.19.449,96 trova copertura al codice di Bilancio 1.01.08.08 del Bilancio di Previsione 2014 denominato: "Oneri straordinari della gestione corrente";
- 4) **di demandare** al Dirigente dell'Area LL.PP. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nell'entità riconosciuta con il presente provvedimento;
- 5) **di dichiarare**, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134, del D.P.R. n°267/2000 e sm.i..

SF/AP/ad



Viene dato atto che al termine del presente provvedimento rientra il Consigliere De Laurentis; per cui i presenti passano da 18 a 19.



CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia B T

Ufficio Tecnico - Settore Lavori Pubblici
Ufficio Manutenzioni

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio al sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del d.lgs. 267/2000, in applicazione dell'art. 191 comma 3, del d.lgs. 267/2000, per lavori elettrici urgenti presso il Palazzo di Città.

RELAZIONE

Il sottoscritto geom. Salvatore Ferrante nella qualità di R.U.P. dei lavori in oggetto attesta:

-che gli interventi di che trattasi hanno riguardato lavori urgenti presso il Palazzo di Città per necessità connesse con la sicurezza dei luoghi a seguito di eventi imprevisti ed imprevedibili.

-che l'esecuzione degli interventi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione del servizio di manutenzione ordinaria/straordinaria degli immobili, destinati appunto a sedi comunali, nelle more dell'espletamento di nuova gara;

-che in considerazione dell'indifferibilità e improcrastinabilità, per uniformità e continuità di gestione nonché per le particolari condizioni vantaggiose, in ossequio ai principi del buon andamento dell'azione della P.A. volta a favorire l'economicità dei processi amministrativi e finanziari, si è ritenuto opportuno affidare i lavori in argomento, all'impresa "ARFA Tech srl" di Bari, già detentrica dell'appalto delle manutenzioni elettriche degli immobili comunali, giusto contratto in data 26.01.2010 Rep. N.4133 con scadenza temporale al gennaio 2012 e prorogati per ulteriori sei mesi con atto determinativo del Dirigente della IV^a Ripartizione, agli stessi patti modalità e condizioni.

-che l'esecuzione tempestiva ha effettivamente prodotto un'utilità nell'attività di erogazione del servizio poiché la mancata esecuzione degli stessi avrebbe potuto causare rischio di interruzione di pubblico servizio nonché condizioni di pericolo per la pubblica incolumità.

-che relativamente all'arricchimento prodotto, essendo interventi eseguiti al Palazzo di Città di proprietà comunale, gli stessi hanno determinato un accrescimento del patrimonio

, oltre ad un contenimento della spesa.

-che con riferimento a quest'ultima, i lavori sono stati eseguiti secondo le regole dell'arte agli stessi prezzi definiti dall'appalto precedente (Prezziario Regione Puglia) da cui risulta l'importo complessivo di €19.449,96 IVA 10% compresa, al netto del ribasso del 27,683% e del successivo ribasso del 10%, come da documentazione tecnico-contabile agli atti di quest'Ufficio;

Il sottoscritto ing. Michele Stasi in qualità di Dirigente ad interim dell'area Lavori Pubblici:

Letta la relazione dell' Ing. Claudio Laricchia nella qualità di Dirigente della IV Ripartizione in data 31/01/2014;

Letta l'attestazione del R.U.P., dichiara:

-che al fine di contenere gli esborsi da parte dell'Amministrazione Comunale è stato richiesto ed ottenuto, da parte dell'impresa, con nota del 29/01/2014 la disponibilità ad applicare un ulteriore ribasso del 10% sull'importo di €. 19.646,42 pari ad €. 1.964,64 e quindi per un importo complessivo di €17.681,78 oltre IVA al 10% pari ad €1.768,18 per un totale di €19.449,96;

-che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo importo per l'esecuzione dei lavori come da documentazione tecnico-contabile ~~allegata~~ agli atti;

-che il mancato riconoscimento del debito, sebbene effettivamente riconoscibile a norma delle disposizioni contabili di spesa, potrebbe esporre l'ente a contenzioso da parte dell'impresa con ulteriore aggravio di spesa per lo stesso.

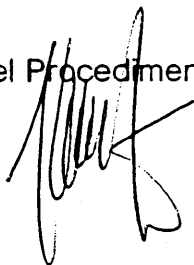
-la legittimità, ai sensi dell'artt. 194, comma 1, lett. e) T.U.O.E.L. d.lgs. n. 267/00 e s.m.i. e dell'art. 34 del regolamento comunale di contabilità, del debito fuori bilancio ammontante ad €17.681,78 oltre IVA al 10% pari ad €1.768,18 per un totale di €19.449,96 di cui agli allegati riepilogativi agli atti di quest'Ufficio;

-che detto debito fuori bilancio si è determinato a seguito dell'acquisizione di prestazioni e forniture avvenute nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente e lo stesso è stato accertato e dimostrato nella relativa utilità dal R.U.P..

Per quanto sopra esposto si attesta che l'intervento in questione ha prodotto utilità ed arricchimento per l'Ente.

Trani, 28 ottobre 2014

Il Responsabile del Procedimento



Il Dirigente ad interim



AREA LAVORI PUBBLICI

Ing. Michele Stasi

14. Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs 267/2000 in applicazione dell'art. 191 comma 3, del D.Lgs 267/2000, per lavori di somma urgenza presso Palazzo di Città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Allora, passiamo al 14° punto iscritto all'ordine del giorno: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera E del D.Lgs 267/2000 in applicazione dell'art. 191 comma 3, del D.Lgs 267/2000, per lavori di somma urgenza presso Palazzo di Città. Invito l'Assessore Capurso... a dare una... un breve cenno sulla relazione legata alla delibera. Grazie.

DIRIGENTE AI LAVORI PUBBLICI MARCO CAPURSO

Allora, relativamente al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui abbiamo letto. Gli interventi diche trattasi hanno riguardato lavori urgenti presso il Palazzo di Città per necessità connesse alla sicurezza dei luoghi a seguito di eventi imprevisi ed imprevedibili. L'esecuzione degli interventi di cui sopra è avvenuto nell'ambito della necessità [...] di erogazione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili destinati, appunto, a sedi comunali nelle more di espletamento di nuova gara che in considerazione dell'indifferibilità e improcrastinabilità per uniformità e continuità di gestione nonché per le particolari condizioni vantaggiose in ossequio ai principi del buon... del buon andamento dell'azione della Pubblica Amministrazione volta a favorire la [...] dei processi amministrativi e finanziari, si è ritenuto opportuno affidare i lavori, in argomento, all'impresa ARFATEC già detentrica dell'appalto delle manutenzioni elettriche degli immobili comunali giusto contratto 26/1/2010, reperto n. 4133, con scadenza temporale al gennaio 2012 e prorogati per ulteriore sei mesi con atto determinativo della Dirigente... della Dirigente della 4^... della 4^ ripartizione agli stessi patti, modalità e condizioni; che l'esecuzione tempestiva ha effettivamente prodotto unità nell'attività di erogazione del servizio, poiché la mancata esecuzione degli stessi avrebbe potuto causare rischio di interruzione di pubblico servizio nonché condizioni di pericolo per la pubblica incolumità; che relativamente all'arricchimento prodotto, essendo interventi eseguiti a Palazzo di Città, di proprietà comunale, gli stessi hanno determinato un accrescimento del patrimonio oltre che un contenimento della spesa; che in riferimento a quest'ultima i lavori sono stati eseguiti secondo le regole dell'arte agli stessi prezzi definiti dall'appalto precedente dal prezzario Regione Puglia, da cui risulta l'importo complessivo di € 19.449,96 IVA 10% compresa al netto del ribasso del 27,683% e del successivo ribasso del 10% come da documentazione tecnico-contabile agli atti di questo ufficio. La spesa, quindi, prevista... la disponibilità ad applicare un ulteriore ribasso siamo... 19.646,42 pari a € 1.964,64 e quindi per un importo complessivo di 17.681,78 € oltre IVA al 10%, pari a 1.768,18, per un totale di € 19.449,94.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Ok... grazie, Assessore. Se non ci sono... allora, ha chiesto di intervenire nella postazione numero 13, il Consigliere De Laurentis. Prego, Consigliere, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Pronto? Scusate... Presidente... siamo pronti? Grazie, colleghi Consiglieri che rimanete in aula ad ascoltare il mio intervento, sarò breve... sarò breve. Anche in questo caso... anche in questo caso viene riportato l'art. 191 che stabilisce, appunto, i termini entro il quale il provvedimento deve essere predisposto dalla Giunta e quindi poi sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale. Nel riportare il testo dell'art. 191 viene indicato che la Giunta entro 10 giorni dall'ordinazione fatta a terzi... - ah, sono 20 i giorni, quindi è evidente che c'è un errore nella... nella compilazione della proposta di delibera – ciò non è avvenuto, l'Amministrazione attraverso questa ulteriore ribasso del 10% vuole, appunto, far sì che vi siano i termini, appunto, per l'accettazione del debito garantendo, quindi, che ci sia stato un risparmio sotto... in un certo senso da parte dell'Amministrazione e che pur non avendo adottato l'impegno di spesa... Su questo, io chiedo qualche chiarimento. La proposta di delibera parla... parla, appunto, di una delibera... determina dirigenziale 235 del 12 settembre 2012, che qui non è allegata, nel quale si parlava di una copertura del finanziamento della spesa... del finanziamento della spesa con interventi rinvenienti dalla... dall'intervento 2010501 capitolo 1.014. Ora, mi chiedo, c'è stata la determina, c'è il capitolo di spesa indicato, ci sono gli interventi, come mai, poi, il vero impegno di spesa non è stato poi bloccato dalla... dal settore finanziario? Cioè, la determina qui riporta il numero dell'intervento, il capitolo, c'è l'importo, ma l'impegno di spesa vero e proprio non c'è stato? Per essere diventato, poi, un debito fuori bilancio e quindi non aver trovato copertura, in considerazione che c'è già una determina, che c'è una determina dirigenziale del 12 settembre 2012, come mai il... la spesa, poi, non è stata coperta? C'è stato il provvedimento... non è un'urgenza e basta è finita lì; c'è stata anche la determina dirigenziale e viene anche indicato il capitolo di spesa al quale dovevano attingere, perché, poi, non è stata fatto il prelievo da quel capitolo? Perché... Qui dice: "La somma così determinata, ammontante a 21.000 €, sarebbe stata finanziata con fondi di bilancio comunale rivenienti dall'intervento capitolo 1.014 - realizzazione di opere – come da determinazione dirigenziale 235 del 12 settembre 2012". Ora, vi chiedo, quando viene fatta una determinazione dirigenziale per una spesa, c'è un impegno? Va in ragioneria? Viene bloccata questa spesa? Cosa è successo a questa determina, è andata in pubblicazione senza che fosse fatto l'impegno di spesa? Cioè, è una domanda che faccio per capire tecnicamente come succede, come può succedere che una determina pur essendo stata pubblicata non abbia avuto, poi, l'impegno di spesa bloccato in ragioneria tanto da diventare poi debito fuori bilancio a distanza di due anni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FELENTE FUNZIONE ANDREA FERRI

Grazie, Consigliere De Laurentis. Interviene sul quesito il Segretario Generale, nella postazione numero 2.

SEGRETARIO GENERALE DONATO SUSCA

Chiaramente io posso solamente dedurre quello che è accaduto sulla base di quello che ci... generalmente invece deve accadere. Allora, la determinazione dirigenziale è stata

assunta, probabilmente, nelle more dell'attestazione di copertura finanziaria che, però, [...] da esecutività alla determinazione. Probabilmente, sono state date l'input per fare i lavori. Quindi, è stato... probabilmente c'era l'urgenza per farli... chiaramente non conosco cosa è accaduto, non c'ero e non ho avuto documentazione per ricavare quello che può essere accaduto. Però, presumibilmente, il Dirigente ha assunto l'atto, ha assunto la determinazione, è stata numerata, è stata inviata all'ex ripartizione di ragioneria per l'attestazione di copertura finanziaria e l'attestazione di copertura finanziaria non è stata data per mancanza di fondi. Questo... potrò verificare... ripeto, l'atto è datato, non l'ho gestito io personalmente possiamo... possiamo verificare. Però, sicuramente è accaduto questo. Sono stati ordinati i lavori e si pens... probabilmente il Dirigente pensava di poter... di aver disponibilità nell'intervento del capitolo che ha citato, invece l'attestazione di copertura non è stata data, peraltro, l'elemento fondamentale ai fini dell'esecutività... proprio l'attestazione di copertura, quindi quell'atto non è mai, giuridicamente, non è mai diventato esecutivo. Esiste giuridicamente perché l'atto c'è, ma non è mai diventato esecutivo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANTONIO FRANZESE

Grazie, Consi... grazie. Passiamo alla votazione del provvedimento. Consiglieri in aula. Scusa Mimmo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Laurentis. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

La ringrazio, Presidente. Udita la... l'intervento del Segretario Generale, mi ritengo ancora una volta insoddisfatto perché qui stiamo parlando del 2012/2013... qui stiamo parlando di un intervento in cui c'è stata anche una determina dirigenziale e che a un certo punto si è perso. Quindi, si va a configurare anche una inefficienza non solo dei dirigenti, degli uffici, ma di tutto il percorso di una determina dirigenziale che viene affidato all'incarico di lavori, vengono svolti i lavori, viene fatta la determina dirigenziale, ma ad un certo punto non c'è più l'impegno di spese, diventa un debito fuori bilancio. Credo che sia un comportamento da... da censurare e chiedo a tutto il Consiglio Comunale di censurare questo tipo di comportamenti degli uffici che causano debiti fuori bilancio in continuazione, noi ne abbiamo altri dopo di questo. Comportamenti veramente irrispettosi della norma, del procedimento ordinario di una spesa pubblica quale dovrebbe seguire. Insomma, non dico che bisogna rispettare alla lettera tutte le norme, però arrivare a fare una determina e poi non prendere l'impegno di spesa malgrado è stato indicato, mi fa cadere le braccia. Non partecipo al voto, Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANTONIO FRANZESE

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere iscritto al numero 45, Gagliardi Riccardo. Prego, Consigliere, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COMUNALE RICCARDO GAGLIARDI

Si, Segretario. Qui, onestamente, non si comprende bene. Questa impresa aveva già un contratto di manutenzione con il Comune di Trani, contratto di manutenzione che scadeva a dicembre 2011 e prorogato l'11... fino all'11 luglio 2012. Quindi, fino a questa data era... era in contratto di manutenzione per gli stessi servizi. Però, questa delibera parla di lavori effettuati nel periodo del contratto di manutenzione, è questo non si capisce molto bene e successivamente. Infatti, al punto, ecco qua: "Che detti interventi hanno riguardato il periodo da gennaio 2012 a marzo 2013". Ma da gennaio fino a luglio era in contratto di manutenzione col Comune. Non si capisce molto bene, Segretario. Se può chiarire questi due passaggi. Quindi, dovrebbe... in quel periodo... va beh, ovviamente, il Dirigente, chiedo scusa... In quel periodo, sicuramente, quel periodo era coperto – almeno fino a luglio 2012 – era coperto dal contratto di manutenzione dell'impresa. Perché questa richiama il periodo in cui era, ripeto, con un contratto di manutenzione col Comune. Se, non so, il Dirigente, l'Assessore proponente ci chiariscono un po' questa cosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANTONIO FRANZESE

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire l'ingegnere Stasi, numero 32. Prego ingegnere.

DIRIGENTE UFFICIO TECNICO MICHELE STASI

Consigliere, la proposta di delibera riguarda un intervento di somma urgenza a seguito di un blackout che si era avuto a Palazzo di Città in data 8 agosto 2012, quindi fuori del contratto.

(voci in sottofondo)

Chiedo scusa, allora il punto 14 o il punto 15? Eh, infatti...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONE ANTONIO FRANZESE

Grazie, ingegnere. Mettiamo in votazione il provvedimento.

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE

07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASTENUTO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIŞ Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

17 favorevoli, 1 astenuto. Il provvedimento è accolto. L'immediata esecutività, per alzata di mano.

01	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
02	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
03	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
04	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
05	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
06	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE

07	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
08	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
09	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
12	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	FORNI Giuseppe	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASTENUTO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	ASSENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

Stessa votazione.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Donato Susca

IL PRESIDENTE

F.to Cons. Aziano Antonio Franzese

N° 2283 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

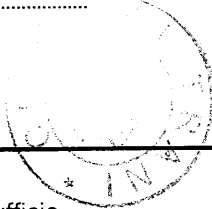
6 GEN 2015

è affissa all'albo Pretorio dal 22 DIC. 2014 al
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 22 DIC. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

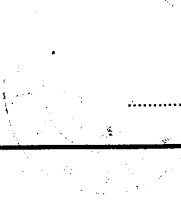
che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 22 DIC. 2014

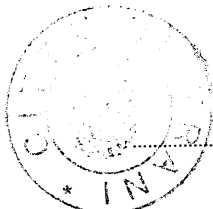
IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca



Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 22 DIC. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca